

LE NOTIZIE DALLA CITTÀ CHE CAMBIA

NEWSTOWN

Seguici  Facebook  Twitter  Youtube  RSS

NewsTown | StudenTown

POLITICA ECONOMIA CRONACA CULTURA E SOCIETÀ TECNOLOGIE MONDO SPORT INTERVISTE **BLOG** **INCHIESTE**

Mercoledì, 19 Aprile 2023 10:17

cerca... 

"Stop ai tabù del piacere", l'iniziativa coraggiosa in assemblea d'istituto

di Tommaso Cotellessa

 Stampa  Email

Nella mattinata di sabato scorso, **15 aprile 2023**, al **Convitto D.Cotugno**, le studentesse e gli studenti hanno svolto un'assemblea molto diversa dalle altre trattando temi spesso ostili e che generano timori spesso dovuto alla poca conoscenza di questi ultimi. Le assemblee d'istituto sono uno strumento potentissimo messo a disposizione degli studenti, si tratta di un importante momento di confronto mensile gestito totalmente dalle ragazze e dai ragazzi all'interno del quale è possibile invitare ospiti e scegliere di sviluppare i temi più caldi del momento. Il rischio è quello di disperdere questo patrimonio di potenzialità, l'iniziativa **"Stop ai tabù del piacere"** è stata tutto il contrario.



L'evento ha visto protagoniste le studentesse e gli studenti coinvolti nell'ambito del **progetto "Ripartire"**, sigla che significa **RIgenerare la PARTecipazione per Innovare la Rete Educante**, selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile.

L'evento è esito del **bilancio partecipativo**, percorso finalizzato alla gestione efficiente e democratica delle risorse economiche a disposizione della scuola. Il voto, che ha coinvolto 169 studentesse e studenti, ha visto realizzata - con i **3.000,00 euro messi a disposizione dal progetto** - la **proposta "Stop ai Tabù del piacere"** - ideata e coordinata dalle studentesse **Sofia Mastropietro, Izabela Pashaj, Giada Pontelmi e Lisa Torge**, con il supporto di **Mètis Community Solutions**.

La giornata di **Assemblea di Istituto** si è aperta con gli interventi di **Martina Fazio** (UdS) sul tema *"Educazione sessuale nelle scuole. A che punto siamo?"*, **Alice Canevello** e **Cecilia Chiappari** (Associazione Nassa) su *"L'esperienza del Sextival a Rapallo"* e di **Sofia Mastropietro, Izabela Pashaj e Lisa Torge**.

«Quando mi hanno comunicato che il progetto era vincente, ho subito capito la trasversalità di questo bisogno e volevo ringraziare la scuola per averci dato l'opportunità di essere uniti qui oggi per renderci consapevoli e migliori» ha aperto così **Sofia Mastropietro**, ex studentessa.

«Questo Festival ha l'obiettivo di formare e sensibilizzare sulle tematiche inerenti la sfera affettiva e sessuale ponendo attenzione al lato psicologico che spesso viene sottovalutato nell'ambiente sociale e familiare. Nelle scuole italiane purtroppo non si parla di educazione sessuale, in quanto i tabù a riguardo sono ancora molto forti, essendo inoltre l'Italia un paese che risente dell'influenza della chiesa cattolica. I giovani cercano quindi risposte nel mondo pornografico, che causa disinformazione e stereotipi di genere rafforzati dalla società patriarcale in cui viviamo» ha spiegato **Lisa Torge**, 5C LSU.

«Abbiamo cercato di realizzare qualcosa di alternativo, di diverso da fare, per imparare cose nuove e chiarire le nostre idee confuse, sempre però divertendoci e trascorrendo momenti piacevoli» ha aggiunto **Izabela Pashaj**, 4C LSU.

A seguire, studentesse e studenti hanno avuto la possibilità di seguire i **cinque laboratori**:

- **"Una paura, un desiderio"**, a cura di **Fuorigenere**, finalizzato a far emergere paure e desideri



legati ai temi della corporeità, della sessualità e dell'affettività per favorire una maggiore consapevolezza di sé.

- **“The privilege walk”, a cura di ActionAid**, orientato a giocare e riflettere sui temi dell'intersezionalità, genere e dintorni per stimolare la riflessione sugli stereotipi di genere e i loro effetti, spesso inconsapevoli, sulla vita quotidiana.

- **“Rappresentanza e transfemminismo”, a cura di Uds**, rivolto al confronto sul riconoscimento dei diritti di tutt3, sul contrasto e la prevenzione della violenza di genere, anche attraverso l'adozione di procedure scolastiche nel rispetto dell'identità di genere.

- **“Safe Sex-Consenso, prevenzione nella sessualità e MST”, a cura della Dott.ssa Ciaccio**, per approfondire gli elementi essenziali del consenso e i relativi vizi, confrontarsi sulle credenze vere e false relative alle modalità anticoncezionali e di protezioni dalle MST.

- **“Identità sessuale e bullismo omolesbobitransfobico”, a cura di Arcigay**, finalizzato a valorizzare le unicità, partendo dall'identità sessuale e le sue quattro componenti fino al bullismo omolesbobitransfobico, le sue conseguenze e le buone pratiche attraverso le quali prevenirlo.

A cornice dei momenti laboratoriali, le organizzazioni hanno fornito materiale informativo e di approfondimento sui servizi territoriali a disposizione di ragazze e ragazzi. Scopo dell'iniziativa anche **costruire la rete di attori del territorio che già operano nella direzione della sensibilizzazione e dell'informazione sui temi dell'educazione sessuale, affettiva e psicologica.**

Il progetto RIPARTIRE (Rigenerare la partecipazione per innovare la rete educante), selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, si propone come percorso di **costruzione di una leadership civica giovanile** capace di generare nuove opportunità educative e sociali attraverso la co-progettazione, la mobilitazione risorse comunitarie e azioni di advocacy nei territori di Ancona, Pordenone, Roma, Trebisacce e L'Aquila. RIPARTIRE è realizzato da **ActionAid** insieme a **Fondazione Openpolis, BiPart Impresa sociale, Fondazione Human Foundation, La Fabbrica Spa, Transparency International Italia e Università della Calabria**; i **comuni di Ancona, Pordenone, Trebisacce (CS) e Roma (Municipio VI)**; **Dipartimento per le Politiche di Coesione - Presidenza del Consiglio dei Ministri; COOSS Marche, Fondazione RagazzinGioco, Mètis Community Solutions, Associazione Passaggi ed ECO**; **cinque scuole secondarie di secondo grado** (a Ancona, Pordenone, Roma, Trebisacce e L'Aquila).

